

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*Interrogazione a risposta in Commissione:*

PREDA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il decreto ministeriale relativo agli eventi ed alle colture assicurabili nella Provincia di Ravenna per la campagna 2004 prevede le seguenti alternative:

a) copertura « multievento » (grandine, vento, gelo e siccità) per tutto il territorio provinciale;

b) copertura « gelo e brina » per i soli comuni dell'area collinare;

c) copertura « gelo e brina » per la sola coltura mele su tutto il territorio provinciale;

gli eventi assicurabili sono risarcibili per i produttori esclusivamente a seguito di stipula di contratto assicurativo e non consentono alcun tipo di intervento finanziario di sostegno *ex post*;

le compagnie di assicurazione non sono disponibili, o non sono attrezzate alla emissione di polizze multirischio;

nel caso si verificassero eventi calamitosi le aziende interessate rischiano, oltre a non poter attivare gli strumenti *ex post*, di trovarsi nella impossibilità di ottenere le altre agevolazioni previste dalla legge;

l'Amministrazione Provinciale di Ravenna aveva richiesto quali eventi assicurabili sull'intero territorio provinciale « grandine » e « grandine e vento », non inserendo quindi « gelo, brina e siccità » —:

le motivazioni per le quali sia stato emanato il decreto ministeriale relativo agli eventi ed alle colture assicurabili nella provincia di Ravenna per la campagna 2004, non tenendo conto delle indicazioni dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna e creando una situazione di ulte-

riore rischio ed incertezza per i produttori agricoli. (5-03086)

Interrogazione a risposta scritta:

LA GRUA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

con l'allargamento dell'Unione Europea a 25 Stati e con la creazione nel 2010 della zona di libero scambio nel Mediterraneo vi è il serio pericolo che il settore della pesca in Italia possa subire conseguenze negative dalla concorrenza che verrà a determinarsi;

l'anzidetto pericolo impone al Governo italiano il dovere di approntare strumenti idonei a salvaguardare l'importante settore da una progressiva emarginazione;

i pescatori italiani investono sempre meno sia per le sempre crescenti difficoltà di accesso al credito, sia per la politica di riduzione dello sforzo di pesca decisa dalla Comunità Europea nel 2003 con conseguente azzeramento di qualsiasi tipo di agevolazione per costruzione ed ammodernamento del naviglio —:

per quali ragioni in Piano Nazionale per la pesca 2004 non sia stato ancora varato e come mai non sono stati ancora emanati i decreti legislativi in attuazione della legge delega 7 marzo 2003, n. 38.

(4-09690)

* * *

SALUTE*Interrogazione a risposta scritta:*

AMORUSO. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

in provincia di Bari ed in particolar modo nei comuni di Altamura, Gravina di